



SPECIALE MANOVRA DI NATALE

**Tutte le misure****Doppia votazione**Al mattino la fiducia con 495 sì, nel via libera finale 93 voti in meno  
Governo battuto su un odg leghista sulle esenzioni Ici per i disabili

# Sì alla manovra con 402 voti, a pagamento le frequenze tv

## Dal Governo ok alle proposte Lega e Idv Stop all'Ici/Imu sui beni della Chiesa

**Marco Mobili**  
**Marco Rogari**  
ROMA

**S**ì della Camera alla manovra "Salva Italia" da 34 miliardi. In serata, alla fine di una nuova giornata di tensione per i tentativi di bagarre della Lega e per la complessa matassa degli ordini del giorno, l'Aula di Montecitorio ha dato l'ok al provvedimento con 402 sì, 75 voti contrari e 22 astenuti. Ma, rispetto alla mattina quando Mario Monti aveva incassato la fiducia con 495 voti a favore, 88 contrari e 4 astenuti, l'asticella dei votanti si è sensibilmente abbassata. Il provvedimento, che prevede tra l'altro il ritorno del prelievo sulla prima casa, l'aumento dell'Iva e dell'addizionale regionale Irpef e la riforma delle pensioni, passa ora, nella versione modificata dalla Camera, al Senato per l'approvazione finale, attesa prima di Natale. Soddisfazione è stata espressa dal premier per la partita che si è chiusa a Montecitorio, con il Governo che ha anche accolto tre ordini del giorno di Lega, Idv e Pd che lo impegnano ad annullare l'assegnazione gratuita delle frequenze tv per il digitale e a indire una successiva asta «a titolo oneroso».

Il Governo, dopo aver dato l'alt a due ordini del giorno dell'Idv e della Lega che chiedevano di far pagare l'Ici (in versione Imu) sugli edifici di proprietà della chiesa, ha dato l'ok alla richiesta di Pd e Pdl «di

valutare l'opportunità di definire la questione relativa al pagamento dell'Imu sugli immobili parzialmente utilizzati a fini commerciali» da parte «di enti no profit e, tra questi, gli enti ecclesiastici». Via libera anche a un ordine del giorno che impegna l'Esecutivo ad occuparsi degli obbligazionisti e azionisti della "vecchia" Alitalia. Passano le richieste bipartisan, care al Pd, di alleggerire l'impatto della riforma previdenziale sui lavoratori "precoci" e ridurre ancora le penalizzazioni sulle uscite con il solo canale contributivo degli under 62.

Proprio nella lunga raffica di votazioni sugli ordini del giorno il Governo, per la prima volta dal suo insediamento, viene battuto in Aula su una richiesta della Lega, su cui aveva espresso parere contrario, poi approvata all'unanimità, per esimere dal pagamento dell'Ici le abitazioni in cui vivono portatori di handicap. Una partita complessa e tirata, quella che si è giocata sugli ordini del giorno. Con la Lega all'attacco soprattutto del ministro per i Rapporti con il Parlamento, Piero Giarda, che ha anche seguito un nuovo sistema sui pareri: invece di darli uno per uno li ha raggruppati dicendone il numero e questa procedura ha causato sorpresa e anche confusione tra diversi deputati.

Il momento più caldo della partita si è registrato sulla questione del beauty

contest per le frequenze della tv digitale. Dopo l'ok a tre distinti ordini del giorno firmati da Roberto Maroni (Lega), Antonio Di Pietro (Idv) e Paolo Gentiloni (Pd) diventa difficile che la procedura per l'attribuzione a titolo gratuito dei sei multiplex, scelta dal governo Berlusconi, giunga a compimento. Anche perché il Governo è stato impegnato a indire un'asta a titolo oneroso (v. altro articolo a pag. 7).

La giornata non proprio tranquilla alla Camera si è conclusa con larghi vuoti tra i banchi: ben 130 deputati non hanno preso parte alla votazione finale, 70 dei quali del Pdl e 6 del Pd. Le astensioni nel Pdl sono salite a 12 rispetto alle 4 della mattina sulla "fiducia". Tra i big assenti, oltre a Giulio Tremonti non presente fin dalla mattina, Roberto Maroni, Antonio Di Pietro, Ignazio La Russa e Franco Frattini. Pur con le modifiche apportate dalla Camera, la manovra che approda al Senato mantiene nell'impatto sulla finanza pubblica e negli interventi strutturali la fisionomia originaria: oltre 20 miliardi di correzione dei conti per garantire il pareggio di bilancio nel 2013 e più di 10 miliardi destinati alla crescita. Quattro i pilastri del provvedimento: la riforma delle pensioni, che garantisce 20 miliardi di risparmi a regime, con il contributivo per tutti, l'abolizione delle anzianità e delle finestre di uscita e l'innalzamento dell'età pensionabile; il capitolo fiscale con il ritorno del prelievo



sulla prima casa sotto forma di Imu, accompagnato dalla rivalutazione delle rendite catastali, l'aumento dell'Iva e dell'addizionale regionale Irpef, la

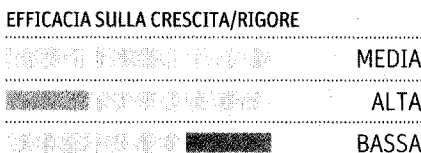
tassazione dei capitali scudati e il bollo sui depositi titoli; lo sviluppo con il taglio dell'Irap per le assunzioni a tempo indeterminato di donne e under 30; la lotta

all'evasione, con la soglia della tracciabilità a 1000 euro, e i tagli ai costi di funzionamento della Pa con i tetti agli stipendi di manager e funzionari pubblici. Le liberalizzazioni sono invece rimaste sostanzialmente al palo.

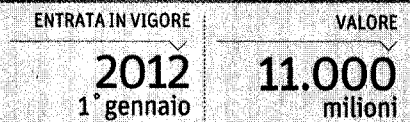
© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.ecostampa.it

**LEGENDA**



**CASA IMU**

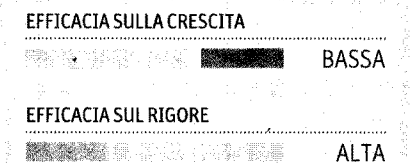


**LA SINTESI**

La nuova imposta ricalca la vecchia Ici ma con una base imponibile aumentata (per le abitazioni) del 60% e un'aliquota di base dello 0,76%; per le abitazioni principali c'è una detrazione di 200 euro, più 50 per ogni figlio, e un'aliquota dello 0,4 per cento

**L'ATTUAZIONE**

Per dar corpo alla norma occorreranno comunque alcune norme di raccordo con la disciplina dell'Ici e quella del decreto legislativo istitutivo dell'Imu



**CASA IMMOBILI ALL'ESTERO**

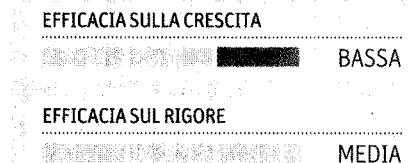


**LA SINTESI**

I proprietari di beni immobili all'estero dovranno pagare un'imposta speciale, consistente nell'applicazione dell'aliquota dello 0,76% sul valore dell'immobile desumibile dall'atto d'acquisto o, in mancanza, dal suo valore di mercato

**L'ATTUAZIONE**

In alcuni casi la base imponibile desumibile dall'atto d'acquisto risulterà minima se la compravendita è stata fatta molti anni fa. E l'imposta pagata all'estero è spesso più alta



**CASA BONUS ENERGIA**

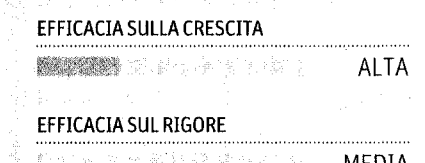


**LA SINTESI**

Scatta la proroga al 31 dicembre 2012 delle agevolazioni fiscali in materia di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio (cosiddetto 55%) mentre dal 1° gennaio 2013 si applica la detrazione del 36% modificata dal nuovo art. 16 bis del Tuir

**L'ATTUAZIONE**

L'articolo sulle detrazioni prevede anche che con successivo decreto del ministro dell'Economia possano essere stabilite ulteriori modalità di attuazione



**FISCO IRPEF**

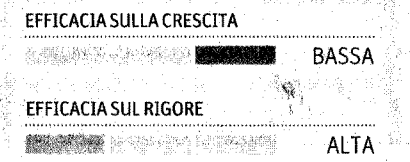


**LA SINTESI**

A decorrere dall'anno d'imposta 2011 l'aliquota di base della addizionale regionale all'Irpef, destinata alla copertura del fabbisogno sanitario nazionale di parte corrente, passa dallo 0,9 per cento a 1,23 per cento

**L'ATTUAZIONE**

Non è necessario alcun provvedimento di attuazione. La misura introdotta dall'articolo 28 si applica dal 2011 ed è quindi retroattiva: questo potrebbe causare contestazioni



**FISCO IRAP**

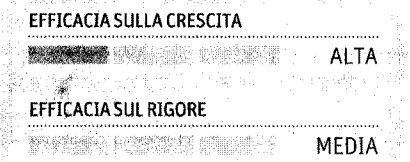


**LA SINTESI**

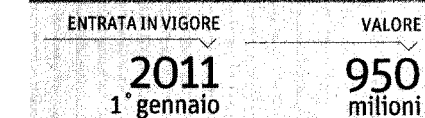
Aumentano le deduzioni sulle assunzioni di giovani (under 35) e donne. Lo sgravio sull'Ires per questi nuovi contratti sale da 4.600 euro a 10.600 (da 9.200 a 15.000 euro al Sud). Prevista poi la totale deducibilità del costo del lavoro dalla imposte dirette

**L'ATTUAZIONE**

Le misure si applicano a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2011. Nel 2012 quindi e secondo il principio di cassa



**FISCO ACE**

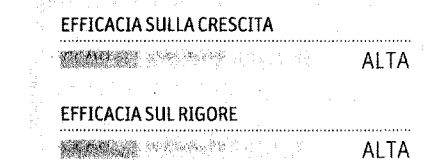


**LA SINTESI**

Al traguardo il regime fiscale di favore per i capitali reinvestiti in azienda. Fra le varie misure, si prevede che il patrimonio netto del bilancio al 31 dicembre 2010 costituisca capitale proprio esistente alla chiusura dell'esercizio

**L'ATTUAZIONE**

Per far valere il bonus sull'anno d'imposta in corso serve un decreto del ministro dell'Economia, da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**FISCO**  
**IVA**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2012 1° ottobre	3.280 milioni

**LA SINTESI**

Dal 1° ottobre 2012 fino al 31 dicembre 2013 le aliquote Iva del 10 e del 21% sono incrementate di 2 punti percentuali. A decorrere dal 1° gennaio 2014 le aliquote saranno ulteriormente incrementate di 0,5 punti percentuali

**L'ATTUAZIONE**

L'aumento non si applicherà qualora entro il 30 settembre 2012 siano entrati in vigore provvedimenti legislativi che determinino effetti positivi, ai fini dell'indebitamento netto

EFFICACIA SULLA CRESCITA



EFFICACIA SUL RIGORE



**FISCO**  
**ACCISE**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2011 7 dicembre	4.827 milioni

**LA SINTESI**

Sono aumentate dal giorno successivo all'entrata in vigore del decreto le aliquote delle accise relative ai carburanti per autotrazione, che per la benzina arriva a 704,2 millesimi a litro. Le aliquote saliranno di un altro 0,5% dal 2014

**L'ATTUAZIONE**

La misura è già in vigore e peserà sia sulle famiglie che utilizzano un veicolo privato per gli spostamenti quotidiani sui prezzi dei beni primari

EFFICACIA SULLA CRESCITA



EFFICACIA SUL RIGORE



**FISCO**  
**SCUDO FISCALE**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2012 1° gennaio	1.461 milioni

**LA SINTESI**

Viene introdotta un'imposta di bollo annuale sulle attività finanziarie emerse grazie allo «scudo fiscale»: l'imposta è fissata in misura pari al 4 per mille dal 2014, mentre per il 2012 e il 2013 l'aliquota sarà del 10 per mille e del 13,5 per mille

**L'ATTUAZIONE**

Per le attività oggetto di emersione che, al 6 dicembre 2011, sono state in tutto o in parte prelevate è dovuta, per il 2012, un'imposta del 10 per mille

EFFICACIA SULLA CRESCITA



EFFICACIA SUL RIGORE



**FISCO**  
**LUSSO**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2012 1° gennaio	453 milioni

**LA SINTESI**

Scatta l'addizionale sul bollo per i veicoli sopra i 185 Kw, ma con lo sconto in base all'anno di costruzione. Ed è prevista un'imposta di stazionamento giornaliera per le imbarcazioni oltre 10,1 metri, anche in questo caso parametrata alla "vecchiaia"

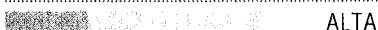
**L'ATTUAZIONE**

Le Entrate fisseranno le modalità di pagamento della tassa sulle unità da diporto, di comunicazione dei dati identificativi e dei criteri di controllo

EFFICACIA SULLA CRESCITA



EFFICACIA SUL RIGORE

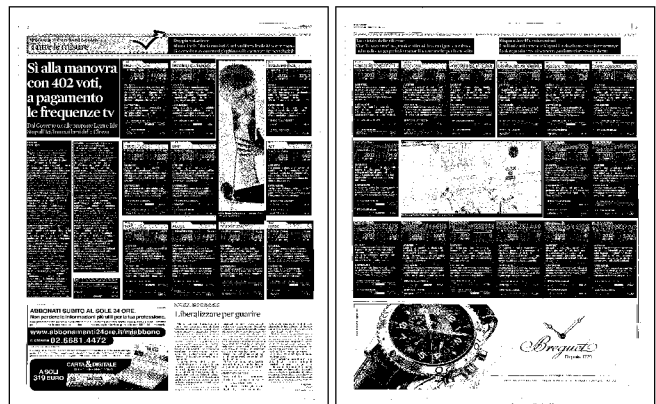


**La «virtù» delle riforme**

Con il nuovo regime pensionistico si fa vero rigore da subito, nel medio-lungo periodo risorse liberate anche per la crescita

**Risparmio e liberalizzazioni**

I bolli sui conti correnti e i depositi titoli salvano i piccoli risparmiatori  
La deregulation resta in cantiere, sui farmaci un passo indietro



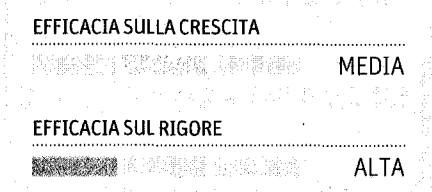


**PENSIONI**  
**CONTRIBUTIVO PER TUTTI**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2012 1° gennaio	-250 milioni

**LA SINTESI**  
Cambiano le regole per la pensione: sarà esteso a tutti il sistema contributivo che la riforma Dini del '95 aveva introdotto per i lavoratori che al 31 dicembre di quell'anno avevano meno di 18 anni di contributi

**L'ATTUAZIONE**  
Da gennaio il cambio sarà automatico. Gli assunti dal '96 in poi avranno una pensione calcolata tutta con il contributivo, gli altri prorata: fino al '95 sarà calcolata con il retributivo

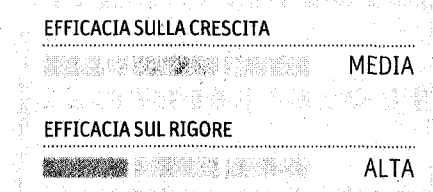


**PENSIONI**  
**VECCHIAIA**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2012 1° gennaio	-250 milioni

**LA SINTESI**  
Aumentano i requisiti per i pensionamenti di vecchiaia delle donne: le dipendenti del settore privato andranno in pensione a 62 anni nel 2012. L'equiparazione completa con gli uomini arriverà a regime nel 2018 quando serviranno 66 anni per l'uscita

**L'ATTUAZIONE**  
Due le eccezioni: i nati nel 1952 con 35 anni di contributi nel 2012 potranno uscire con 64 anni così come le lavoratrici private con 60 anni di età e 20 di contributi sempre nel 2012

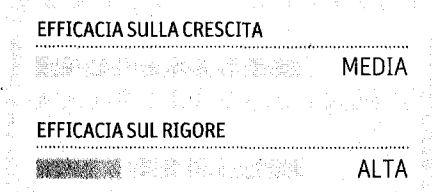


**PENSIONI**  
**PENSIONAMENTI ANTICIPATI**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2012 1° gennaio	-250 milioni

**LA SINTESI**  
Di fatto scompaiono le uscite di anzianità. Anche quelle con 40 anni di contributi. Vi si potrà accedere solo con 42 anni e un mese per gli uomini e 41 anni e un mese per le donne. Per chi esce prima sono previsti disincentivi

**L'ATTUAZIONE**  
Le penalizzazioni scattano subito per tutti. Saranno del 2% e non dell'1% per chi opta con 42 anni e 1 mese di contributi (41 anni e 1 mese per le donne) ma esce con 61 e 60 anni

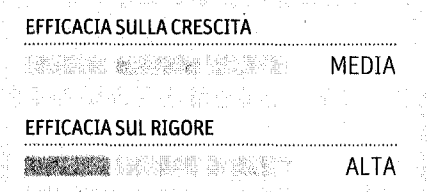


**PENSIONI**  
**LAVORATORI AUTONOMI**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2012 1° gennaio	818 milioni

**LA SINTESI**  
Viene eliminata la penalizzazione di sei mesi aggiuntivi rispetto ai dipendenti; per tenere in equilibrio i conti della previdenza ed evitare pensioni troppo basse aumenta l'aliquota dei contributi previdenziali fino al 24 per cento

**L'ATTUAZIONE**  
L'aumento dei contributi sarà graduale. Dal 2012 l'incremento sarà dell'1,3%, dal 2013 in poi dello 0,45% fino a raggiungere il 24 per cento

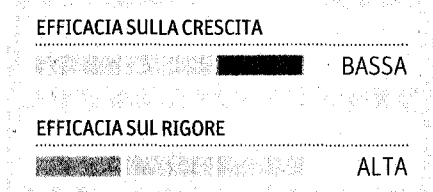


**PENSIONI**  
**ASSEGNI D'ORO**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2012 1° gennaio	73,8 milioni

**LA SINTESI**  
Sarà pari al 15%, per la parte eccedente i 200mila euro, la quota del contributo di solidarietà sui trattamenti pensionistici più elevati. Un prelievo extra tocca anche gli iscritti e i pensionati aderenti ai fondi del personale di volo

**L'ATTUAZIONE**  
Per espressa previsione normativa, le misure si giustificano con l'eccezionalità della situazione economica e perciò sono limitate ad alcune specifiche annualità.

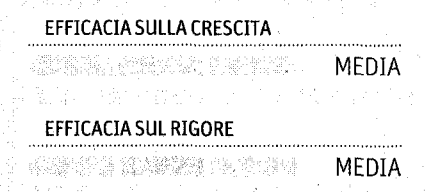


**PENSIONI**  
**INDICIZZAZIONE**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2012 1° gennaio	1.830 milioni

**LA SINTESI**  
La rivalutazione automatica delle pensioni resterà inalterata nel biennio 2012/2013, ma solo per gli importi sino a tre volte il minimo Inps. In sostanza, al di sotto di 1.400 euro, gli assegni non risentiranno del più alto costo della vita

**L'ATTUAZIONE**  
I possibili effetti depressivi dipendono dall'andamento dell'inflazione, che potrebbe farsi sentire per i trattamenti di poco superiori alla soglia individuata



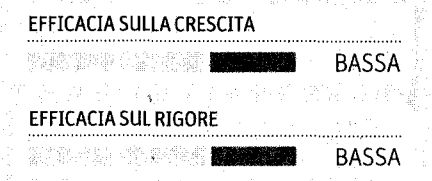


**RISPARMIO**  
**RISPARMIO DI SPESA**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2012 1° gennaio	21,9 milioni

**LA SINTESI**  
La voce costi degli apparati raggruppa più interventi: dall'incorporazione di Inpdap ed Enpals nell'Inps alla perdita di 25 membri complessivi nelle Authority, dal taglio delle Province al tetto ai compensi dei manager

**L'ATTUAZIONE**  
A parte l'esiguità dei risparmi preoccupa il lungo arco temporale in cui le novità arriveranno: ad esempio gli organi attuali delle Province scadranno solo a fine mandato

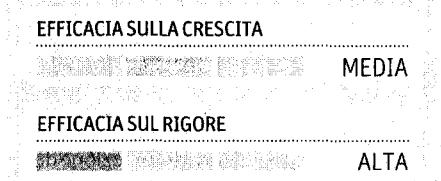


**EVASIONE**  
**TRACCIABILITÀ**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2011 6 dicembre	0 Euro

**LA SINTESI**  
Scende da 2.500 a 1.000 euro il limite per l'utilizzo del contante. La misura serve a rafforzare i meccanismi di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio di proventi illeciti e a favorire l'emersione di base imponibile

**L'ATTUAZIONE**  
I libretti di deposito bancari o postali al portatore con saldo pari o superiore a 1.000 euro devono essere estinti o ridotti entro il 31 marzo 2012

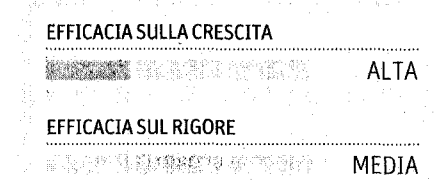


**EVASIONE**  
**EMERSIONE**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2013 1° gennaio	0 Euro

**LA SINTESI**  
Benefici e semplificazioni per i soggetti che provvedono all'invio telematico all'amministrazione finanziaria dei corrispettivi, delle fatture emesse e ricevute e che istituiscono un conto corrente dedicato ai movimenti relativi al lavoro

**L'ATTUAZIONE**  
Con provvedimento del direttore dell'agenzia delle entrate saranno individuati nel dettaglio i benefici e le semplificazioni per i contribuenti

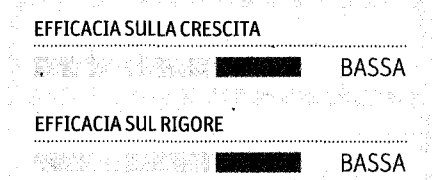


**RISPARMIO**  
**BOLLO CONTI CORRENTI**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2012 1° gennaio	152 milioni

**LA SINTESI**  
L'intervento sui conti correnti prevede per le persone fisiche l'esenzione del bollo di 34,2 euro per i conti con giacenza sotto i 5mila euro. Per le persone non fisiche sale da 73,8 a 100 euro: l'aumento sarà deducibile dalle imposte dirette

**L'ATTUAZIONE**  
L'esenzione sotto i 5mila euro deprimerà il gettito, che per il 2014 sarà negativo. Non sono previsti impatti apprezzabili sul comportamento dei risparmiatori

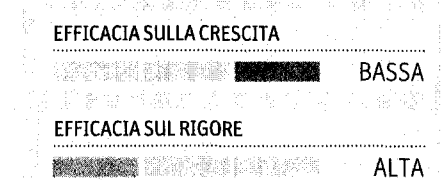


**RISPARMIO**  
**BOLLO TITOLI**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2012 1° gennaio	1.071 milioni

**LA SINTESI**  
Cambia radicalmente l'imposta di bollo sulle attività finanziarie, che diventa proporzionale (0,1% e 0,15% nel 2013) e include più strumenti (ad esempio fondi e polizze) rispetto a quelli inseriti d'obbligo nel deposito titoli finora oggetto di prelievo

**L'ATTUAZIONE**  
La soglia minima (34,2€) rende in proporzione più oneroso il prelievo sui piccoli risparmiatori. Esiste il rischio di moltiplicare le spese se le posizioni sono detenute su intermediari diversi.

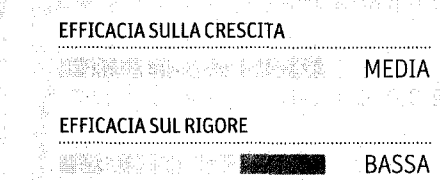


**RISPARMIO**  
**SCOPERTO**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2012 1° gennaio	0

**LA SINTESI**  
Commissione proporzionale (max 0,5% per trimestre) alla somma messa a disposizione e alla durata dell'affidamento sulle aperture di credito. Per gli sconfinamenti su c/c si applica una «commissione di istruttoria veloce» fissa e commisurata ai costi

**L'ATTUAZIONE**  
L'intervento, sollecitato dalla stessa Banca d'Italia, si è reso necessario per correggere una struttura commissionale opaca che non agevolava la comparazione dei costi





**RISPARMIO**  
**GARANZIA BANCHE**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE DELLA VOCE
2012 1° gennaio	0

**LA SINTESI**

Il ministro dell'Economia viene autorizzato, fino al 30 giugno 2012, a concedere la garanzia dello Stato sulle passività delle banche italiane, con scadenza da tre mesi fino a cinque anni, a partire dal primo gennaio 2012, a 7 anni per le obbligazioni bancarie garantite.

**L'ATTUAZIONE**

La misura aiuta le banche italiane. Ora possono emettere bond garantiti dallo Stato che invece di essere venduti sul mercato sono dati alla Bce in garanzia per ottenere finanziamenti

**EFFICACIA SULLA CRESCITA**

ALTA

**EFFICACIA SUL RIGORE**

MEDIA

**LIBERALIZZAZIONI**  
**NUOVE ATTIVITÀ LIBERE**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2011 6 dicembre	0

**LA SINTESI**

Abrogati una serie di vincoli tra cui: divieto di esercizio di un'attività al di fuori di una certa area geografica, imposizione di distanze minime, imposizione di prezzi minimi o commissioni per fornitura di beni o servizi

**L'ATTUAZIONE**

Nel caso di ddl governativi e regolamenti che introducono restrizioni all'accesso di attività economiche l'Antitrust deve rendere parere obbligatorio entro 30 giorni

**EFFICACIA SULLA CRESCITA**

MEDIA

**EFFICACIA SUL RIGORE**

MEDIA

**LIBERALIZZAZIONI**  
**FARMACI**

ENTRATA IN VIGORE	VALORE
2012 30 aprile	3.200 milioni

**LA SINTESI**

I farmaci C con ricetta restano in farmacia, con psicotropi, iniettabili e per il sistema endocrino: entro 120 giorni l'Aifa fisserà l'elenco. Quelli senza ricetta si potranno vendere anche nella parafarmacie e nella Gdo, nei comuni oltre 12.500 abitanti

**L'ATTUAZIONE**

Il passo indietro rispetto al testo iniziale, ha depotenziato gli effetti della deregulation. Altro nodo può essere la regolazione dell'obbligo di ricetta da parte dell'Aifa

**EFFICACIA SULLA CRESCITA**

BASSA

**EFFICACIA SUL RIGORE**

MEDIA



«Ora riforme per la crescita». Il premier Mario Monti ieri alla Camera



Via libera a Montecitorio. Ora la manovra passa al Senato



La Camera approva il decreto con 402 voti favorevoli e 75 no - Passa un ordine del giorno per il no sull'Ici alla Chiesa - Napolitano: chiesti sacrifici anche ai ceti meno abbienti

# Sì alla manovra: ecco tutte le misure e i tempi

Le frequenze tv saranno assegnate a pagamento: Governo favorevole alla proposta di Lega e Idv

Primo via libera alla manovra varata dal Governo Monti: ieri l'Esecutivo ha incassato alla Camera prima la fiducia (495 sì e 88 contrari), poi l'ok al provvedimento da 34 miliardi di euro (402 sì e 75 no). Ora il testo passa al Senato, dove sarà licenziato prima di Natale. A Montecitorio il Governo ha accolto gli ordini del giorno di Lega e Idv che annullano l'assegnazione gratuita delle frequenze della tv digitale terrestre e prevedono la loro attribuzione con un'asta a pagamento. Un altro odg (del Pdl) impegna il Governo a rivedere la materia dell'Ici per gli immobili della Chiesa. Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: necessario chiedere sacrifici anche agli italiani dei ceti meno abbienti.

Servizi ► pagine 2-16

## I PROVVEDIMENTI

GETTITO 2012  
PREVISTO  
(MLN DI EURO)

EFFICACIA  
SU  
RIGORE/CRESCITA

### CASA

IMU

La nuova imposta ricalca la vecchia Ici, ma con una base imponibile aumentata

11.000

ALTA

### FISCO

IRPEF

Dal 2011 l'aliquota dell'addizionale regionale aumenta dallo 0,9 all'1,23%

2.085

ALTA

IRAP/ACE

Aumentano le deduzioni sulle assunzioni di giovani (under 35) e donne

1.600

MEDIA ALTA

SCUDO

Introdotta imposta di bollo annuale sulle attività emerse con lo «scudo fiscale»

1.461

ALTA MEDIA

LUSSO

Bollo addizionale per auto oltre 185 Kw, imposta per imbarcazioni oltre 10,1 metri

453

ALTA

ACCISE

Aumento delle accise sul carburante Per la benzina 704,2 millesimi al litro

4.827

MEDIA

### PENSIONI

CONTRIBUTIVO

Viene esteso da subito a tutti i lavoratori il sistema contributivo

250

ALTA MEDIA

VECCHIAIA

Donne nel privato in uscita a 62 anni nel 2012. Dal 2018 uomini e donne a 66 anni

250

ALTA MEDIA

ANTICIPATE

Solo per uomini con 42 anni e un mese di contributi, donne con 41 anni e un mese

250

ALTA MEDIA

INDICIZZAZIONE

Rivalutazione automatica nel 2012/2013 ma solo per gli importi fino a 1.400 euro

1.830

MEDIA MEDIA

### ANTIEVASIONE

TRACCIABILITÀ

Scende da 2.500 a 1.000 euro il limite per l'utilizzo del denaro contante

0

MEDIA MEDIA

BOLLI E TITOLI

L'imposta sulle attività finanziarie sarà proporzionale e include più strumenti

1.071

ALTA

LIBERALIZZAZIONI

Frenata la deregulation sui farmaci di fascia C, eliminati i taxi, rinvio sulle professioni

3.200

MEDIA MEDIA

